

Eventi

04 Febbraio 2021

IX, Febbraio si festeggia con il menù della Repubblica Romana

Undici tra ristoranti, pizzerie, agriturismi hanno aderito all'iniziativa



04 Febbraio 2021 C'è una novità importante quest'anno sulle celebrazioni del IX febbraio, in ricordo della Repubblica Romana del 1849, annuale e sentito appuntamento del Pri.

A causa dell'emergenza sanitaria pandemica, non si potranno organizzare le tradizionali cene nei circoli repubblicani del territorio, ma è stata studiata una formula che, pur nell'assoluto rispetto delle regole, tiene viva una storia che è la radice stessa della nostra Repubblica e della sua Costituzione.

E' nato così il "Menù della Repubblica Romana" che potrà essere ordinato da sabato 6 a martedì 9 febbraio, al prezzo concordato di 20 euro con asporto, consegna a domicilio o consumazione a pranzo presso gli aderenti, naturalmente le bevande sono escluse.

Il menù è così composto: cappelletti al ragù, arrosto di vitello, patate al forno e zuppa inglese.

L'iniziativa è resa possibile grazie al fattivo contributo delle Associazioni Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e CNA, che hanno raccolto l'adesione di questi ristoranti o rosticcerie, dove è possibile prenotare il menù:

Tre di briscola, Via Petrosa, 164/A Campiano - 0544 562063

A Cà di Claudio, Via Lumiera, 2 Camerlona di Mezzano - 335 6317630

Naif, Via Candiano, 34 Ravenna 0544 422315

agriturismo La Spagnara, Via Gambellara, 92 San Pietro in Vincoli 0544 553114

Gastronomia Mini, Via Ippolito Nievo, 2 Ravenna 0544 461019

Kolibri, Via Basilica, 154 Savarna - 0544 529024

Cucina del Condominio, Via G. Oberdan, 36 Ravenna - 331 5495051

Babaleus Vicolo Gabbiani, 7 Ravenna - 0544 216464

La Gardela, Via Ponte Marino, 3 Ravenna 0544 215714

Circolo dei Forestieri, Via C. Ricci, 22 Ravenna - 348 2218218

Al 45 Via P. Costa, 45 Ravenna - 0544 212761

San Carlo Via D. Galimberti, 5 A Alfonsine - 0544 456059.

Nella mattinata di martedì 9 febbraio verranno onorate come sempre le lapidi di Mazzini, dei caduti del Risorgimento e di Marino Pascoli, deponendo le corone di edera e alloro. □

